



PERIFERIA INTELLIGENTE

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO CULTURALE FINALIZZATO A PROMUOVERE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE URBANE ATTRAVERSO IL RICORSO ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Art. 1. Premesse e obiettivi

La Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane, organo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di seguito denominata “DGAAP”, intende selezionare, con il presente bando, **un progetto che promuova la sperimentazione e l'innovazione nell'ambito della creatività contemporanea**, finalizzato alla **rigenerazione di aree urbane periferiche o disfunzionali** tramite il ricorso a **tecnologie di intelligenza artificiale**, che possano coinvolgere l'**apprendimento automatico** nell'indagine delle esigenze della collettività e nella progettazione di **soluzioni alternative adattive in chiave creativa**. Il bando è diretto a soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro operanti nell'ambito delle nuove tecnologie, eventualmente in associazione con soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro operanti nell'ambito della promozione e valorizzazione della creatività contemporanea e/o nell'ambito della rigenerazione urbana. Il progetto dovrà avvalersi della collaborazione di artisti, designer, architetti, o professionalità creative in ambito tecnologico.

Si vuole premiare un progetto di riqualificazione urbana che si basi sullo **studio di dati e metadati prodotti dalla comunità residente**. Dati e metadati potranno essere pubblici o privati. In quest'ultimo caso dovranno essere forniti su base volontaria o accompagnati dalle dovute liberatorie, anche secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). I dati raccolti arricchiranno il patrimonio di informazioni di cui strumenti di intelligenza artificiale, come algoritmi di *learning* o reti neurali, potranno disporre per perseguire specifici obiettivi diretti al **miglioramento di una condizione critica di partenza**. Sia nella fase di elaborazione degli obiettivi che in quella di progettazione degli interventi materiali di riqualificazione è previsto il **coinvolgimento di artisti e creativi**, nell'ottica di realizzare un progetto culturale che da un lato inglobi la creatività nei processi di indagine delle esigenze della collettività, dall'altro produca *output* e interventi capaci di interfacciarsi in modo originale, innovativo e sensibile con i destinatari, contribuendo a sviluppare nuovi modelli di qualità della vita.

La proposta progettuale dovrà prevedere la **concreta realizzazione** in una specifica area urbana compresa nei territori delle **14 città metropolitane d'Italia**. Il programma si avvarrà della **collaborazione di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)** che sosterrà la diffusione e la comunicazione del progetto, anche attraverso il Coordinamento dei sindaci metropolitani.



Il **percorso progettuale** dovrà costituire un **modello esemplare**, esportabile in altri contesti.

Art. 2. Caratteristiche della proposta

Obiettivo del bando è realizzare attività che:

- propongano **una metodologia di indagine dei comportamenti e delle esigenze della comunità** utente o residente **basata sul ricorso a procedure legate all'intelligenza artificiale, su tecnologie di apprendimento automatico** per l'elaborazione dei dati **e su metodi innovativi** di raccolta degli stessi;
- progettino **soluzioni creative** di recupero, rifunzionalizzazione, reinterpretazione e gestione delle aree stesse, **facendo ricorso alle tecnologie e alle procedure già indicate** al punto precedente e **prevedendo l'apporto di creativi** nella definizione di tali soluzioni, che potranno spaziare da operazioni virtuali e immateriali in relazione al contesto, a interventi fisici sui luoghi, facendo ricorso, a titolo di esempio, alle arti visive, performative e relazionali, alle arti applicate, alla comunicazione, alla manifattura digitale, alla realtà virtuale, al gaming ecc.;
- coinvolgano **le comunità** attraverso attività che stimolino la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali;
- siano **progettate a partire dal contesto** territoriale, dalle criticità e dalle opportunità rilevate e garantiscano un'efficace e concreta **azione sul territorio**, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni culturali attive in loco;
- prevedano la **continua evoluzione** e la **possibilità di aggiornarsi** degli esiti del progetto, imparando dai destinatari e adattando automaticamente, in tempo reale, le soluzioni creative di riqualificazione urbana al mutare delle esigenze dell'utenza;
- presentino significative caratteristiche di **applicabilità, sostenibilità e replicabilità**;
- si propongano il **miglioramento di una situazione critica di partenza** e identifichino in maniera chiara i **task** e i **risultati** che intendono perseguire e le relative modalità di **monitoraggio e valutazione** degli esiti documentabili.

Per le indicazioni inerenti la terminologia specifica si rinvia al **Glossario**, parte integrante del presente bando.

Art. 3. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a € 50.000,00, imputati ai sensi del DM 8 gennaio 2018, rep.14, Codice di azione 3, cap. 7709, PG 1, Esercizio finanziario 2018.

Il finanziamento concedibile al proponente è fissato nell'importo di **€ 50.000,00** (euro cinquantamila/00) comprensivo di IVA, se dovuta, ed eventuali oneri.

Nel caso in cui i proponenti intendano sviluppare una **proposta i cui oneri superano la cifra stabilita dal bando**, l'importo aggiuntivo sarà a carico del proponente, il quale **potrà avvalersi di eventuali partner co-finanziatori** per la concreta realizzazione del progetto, **terzi rispetto al proponente**. L'attività degli eventuali co-finanziatori dovrà avere un carattere di affinità e compatibilità con le premesse e gli obiettivi del bando. La DGAAP si riserva



la facoltà di valutare l'opportunità del contributo in relazione alle caratteristiche del partner co-finanziatore.

La DGAAP rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto ammesso al finanziamento.

La DGAAP si riserva il diritto di non concedere alcun contributo qualora le proposte ammesse non siano idonee in relazione al progetto culturale e non soddisfino gli obiettivi prefissati nel bando.

Art. 4. Soggetti beneficiari

Beneficiari del finanziamento potranno essere **soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro costituiti in qualsiasi forma giuridica** (quali, a titolo di esempio, fondazioni, associazioni, comitati, università, centri e gruppi di ricerca ecc.) **operanti nell'ambito delle nuove tecnologie**, che presenteranno domanda in qualità di **soggetti proponenti**.

I soggetti proponenti potranno presentarsi **singolarmente o raggruppati in Associazione Temporanea di Scopo, eventualmente in associazione con soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro operanti nell'ambito della promozione e valorizzazione della creatività contemporanea e/o nell'ambito della rigenerazione urbana**, e dovranno garantire l'apporto di **almeno una figura afferente alle seguenti professionalità: artista, designer, architetto, creativo in ambito tecnologico**. Queste figure professionali possono essere interne o esterne ai soggetti proponenti. In quest'ultimo caso forniranno il loro apporto in qualità di **collaboratori** e andranno indicati al punto 4 dell'allegato B.

Per le figure professionali sopra menzionate sono stabiliti i criteri di ammissione indicati al seguente **art.5**.

Art. 5. Requisiti essenziali per la partecipazione

Il Bando si rivolge ai soggetti proponenti elencati all'art. 4, singoli o riuniti in Associazione Temporanea di Scopo, eventualmente in associazione con soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro operanti nell'ambito della promozione e valorizzazione della creatività contemporanea e/o nell'ambito della rigenerazione urbana, che, alla data di presentazione della domanda, abbiano, pena esclusione, i seguenti requisiti:

- a) **avere sede legale e operativa sul territorio italiano;**
- b) **essere fiscalmente residenti in Italia;**
- c) essere **operanti nell'ambito delle nuove tecnologie**, ossia avere svolto attività significative e documentate in questo ambito negli ultimi tre anni;
- d) garantire l'apporto alla realizzazione del progetto di **almeno una figura afferente alle professionalità di ambito creativo, tra quelle segnalate all' art.4;**
- e) per le figure professionali di ambito creativo è richiesto di essere in possesso di **specifiche caratteristiche**, come di seguito indicato:

per gli artisti:



- avere al proprio attivo almeno una mostra personale in spazi espositivi di rilievo oppure la partecipazione a un progetto realizzato su tematiche o con metodologie affini a quelle richieste dal bando (v. artt. 1 e 2);

per gli architetti e i designer:

- avere al proprio attivo la partecipazione ad almeno un progetto di rilievo nell'ambito della rigenerazione urbana o del design sostenibile oppure la partecipazione a un progetto su tematiche o con metodologie affini a quelle richieste dal bando (v. artt. 1 e 2);

per le professionalità creative in ambito tecnologico:

- avere svolto attività, continuativa e documentata dal curriculum, afferente alla progettazione creativa in ambito tecnologico, come, a titolo d'esempio: autori e sviluppatori di videogiochi, virtual reality designer, interaction designer e affini.

All'interno di ogni gruppo proponente, costituito o costituendo, dovranno essere individuati un **responsabile scientifico** e un **rappresentante legale**. Quest'ultimo dovrà coincidere con il rappresentante legale del soggetto proponente, sarà l'unico referente per la proposta nei confronti della DGAAP e dovrà fornire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni istituzionali. Il responsabile scientifico potrà coincidere con il rappresentante legale.

Nel caso di Associazione Temporanea di Scopo, all'atto di concessione del contributo sarà conferito a un unico soggetto **mandato speciale di rappresentanza o funzioni di capogruppo** da parte di tutti i soggetti proponenti. L'associazione temporanea di scopo così costituita dovrà uniformarsi alla disciplina vigente in materia e costituisce un'entità unica ai fini del concorso. La paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del gruppo proponente.

Le informazioni richieste dal presente articolo verranno rese mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tramite l'**allegato B** del presente bando.

Art. 6. Accettazione del regolamento

Con la partecipazione all'avviso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando.

Art. 7. Documentazione tecnica e documentazione amministrativa

I **proponenti** dovranno presentare, pena esclusione, **una sola proposta progettuale** in linea con le finalità di cui agli artt. 1 e 2. Le figure professionali in ambito creativo di cui all'art. 4, se in veste di **collaboratori indicati, potranno partecipare a una sola proposta**, pena esclusione.

Saranno ammesse alla valutazione di merito, pena esclusione, le proposte progettuali composte da **documentazione tecnica e documentazione amministrativa**, come di seguito specificato.

Il materiale prodotto dovrà seguire le indicazioni contenute nell'**allegato A** e rispettarne l'ordine.



Documentazione tecnica:

1. **Proposta culturale** – Consta di una relazione esaustiva, finalizzata alla descrizione della proposta progettuale. La relazione deve contenere:
 - a) **contenuto generale della proposta** (max 2 cartelle);
 - b) **descrizione dettagliata del progetto** che tenga conto delle caratteristiche richieste all'art. 2 (max 4 cartelle immagini escluse);
 - c) **descrizione dettagliata delle metodologie, delle procedure e della strumentazione**, in particolare delle modalità di coinvolgimento dei destinatari, di raccolta e di analisi dei dati, di definizione ed elaborazione degli *output*, di realizzazione materiale degli interventi, di aggiornamento ed evoluzione del sistema (max 3 cartelle immagini escluse).
I punti b e c potranno essere corredati da immagini (come, a titolo di esempio: schemi, diagrammi, fotografie, disegni, illustrazioni di qualsiasi genere ecc.) utili a rappresentare l'idea progettuale e a favorire una comprensione chiara delle proposte presentate. Le descrizioni potranno essere sinteticamente corredate di eventuali demo, video o altra documentazione esplicativa relativa a progetti già realizzati e basati sugli stessi principi. A tale scopo, qualora dovesse essere necessario, si potranno inserire appositi link dai quali sia possibile visualizzare il materiale. Tale ulteriore documentazione dovrà essere strettamente collegata ai contenuti della relazione, avrà finalità esplicative e non dovrà in alcun modo costituire materiale aggiuntivo estraneo a quello richiesto dal bando;
 - d) **cronoprogramma** dettagliato, dal quale dovrà evincersi la durata delle diverse fasi del progetto, con una descrizione specifica delle attività ricadenti in ciascuna di esse;
 - e) **strategia di valutazione** degli esiti misurabili e documentabili attraverso un **monitoraggio** dell'impatto del progetto, come specificato all'art. 15 del presente bando (max 1 cartella).
2. **Fattibilità tecnico-amministrativa:** relazione che illustri la fattibilità ed eseguibilità del progetto (max 1 cartella). All'interno del documento i proponenti dovranno produrre:
 - a) un elenco di eventuali autorizzazioni e nulla osta inerenti a utilizzo o trasformazione di aree necessari alla concreta realizzazione del progetto. La DGAAP resta comunque estranea a qualunque intervento realizzato in difformità dalla normativa vigente;
 - b) dichiarazione di possesso di autorizzazioni e liberatorie in merito all'utilizzo di dati e informazioni, anche secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
3. **Quadro economico:** prospetto dettagliato dal quale si evincano i costi di realizzazione e gestione dell'intero progetto, divisi per voci di massima e voci di dettaglio, con riferimento all'art. 13.
4. **Curricula** in forma sintetica del responsabile scientifico e dei componenti del gruppo di lavoro.

Documentazione amministrativa:

5. domanda di partecipazione sottoscritta dal rappresentante legale o, in caso di domanda presentata da più soggetti in ATS, sottoscritta da tutti i rappresentanti legali, come da modello allegato (**allegato B**);



6. atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente o, in caso di domanda presentata da più soggetti in ATS, del capogruppo e degli altri soggetti;
7. eventuale accordo di partenariato con i soggetti sostenitori del progetto, da consegnare esclusivamente nel caso si intenda presentare un progetto con importo superiore a quello previsto all'art. 3 del bando. Dal documento si devono evincere le finalità e gli scopi dell'attività del partner co-finanziatore;
8. attestazione da parte del soggetto proponente e degli eventuali soggetti associati del possesso dei requisiti, da presentare in forma di autocertificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**allegato C**), corredato da copia del documento di identità in corso di validità;

Per una cartella si intendono 2000 battute spazi inclusi.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente articolo o trasmessi con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 8.

Elaborati e documenti, nell'ordine indicato nel presente articolo, dovranno essere prodotti in un unico file in formato PDF da trasmettere secondo le modalità indicate al successivo art. 8.

Art. 8. Modalità e termini di presentazione della proposta e della documentazione da allegare.

La proposta, a firma del rappresentante legale, deve essere inviata, pena esclusione, tramite la piattaforma presente all'indirizzo <http://www.aap.beniculturali.it/periferiainteelligente/>, previa registrazione, entro e non oltre le ore 12.00 del 14/09/2018.

L'intera domanda non dovrà pesare più di 15 MB e non dovrà richiedere password di protezione. Il formato richiesto per il testo e le immagini è il pdf.

Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione prevista all'art.7 del bando, seguendo le indicazioni e l'ordine indicati nell'allegato A.

Art. 9. Quesiti

È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente avviso, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: periferiainteelligente@beniculturali.it entro e non oltre il giorno 16/07/2018 alle ore 12.00.

L'Amministrazione pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sulla pagina web <http://www.aap.beniculturali.it/periferiainteelligente.html>

Art. 10. Istruttoria, valutazione e criteri di selezione delle domande

Le istanze pervenute, con le modalità e i termini indicati all'art. 8 del presente avviso saranno sottoposte a una prima verifica di ammissibilità concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata.

Successivamente la valutazione delle proposte sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della DGAAP e composta da 5 membri, che predisporrà la graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi.



In corso di istruttoria, ove necessario, la Commissione potrà richiedere ai soggetti partecipanti chiarimenti in ordine alla documentazione presentata.

Alle proposte pervenute sarà attribuito un punteggio sulla base dei **criteri** di seguito indicati, con riferimento alle caratteristiche definite all'art. 2:

1. Utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale e di tecnologie innovative nelle varie fasi del progetto.
Max punti 30
2. Qualità, originalità, creatività, esaustività e caratteristiche significative della proposta progettuale, in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando.
Max punti 30
3. Rilevanza all'interno del progetto degli aspetti relativi alla promozione e valorizzazione della creatività contemporanea e alla rigenerazione urbana.
Max punti 20
4. Ricadute attese dall'iniziativa, replicabilità e sostenibilità del progetto.
Max punti 20

Le decisioni della commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. È inoltre facoltà della commissione non aggiudicare in tutto o in parte i premi qualora gli elaborati presentati non siano ritenuti soddisfacenti in relazione ai criteri di valutazione.

L'esito della valutazione verrà pubblicato sul sito internet della DGAAP.

Art. 11. Durata delle attività

La conclusione delle attività e la realizzazione concreta del progetto culturale dovrà avvenire entro e **non oltre 240 giorni naturali e consecutivi** dalla delibera di concessione del contributo.

Al termine delle attività i proponenti potranno ottenere il saldo del finanziamento così come esplicitato al successivo art. 12, fatto salvo il periodo di monitoraggio degli esiti del progetto, previsto all'art. 15.

Art. 12. Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo

Il finanziamento verrà concesso al primo classificato sulla base della graduatoria di merito.

Il 20% del contributo verrà erogato alla stipula della convenzione e comunque entro il 30 novembre 2018, previa presentazione di una dichiarazione di impegno a eseguire il progetto nei tempi e nei modi previsti. Il saldo verrà erogato a conclusione dei lavori entro il 15 settembre 2019.

A pena d'inammissibilità all'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario dovrà presentare, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it, la seguente documentazione:

- relazione finale delle attività svolte;
- consuntivo dei costi;
- piano finanziario definitivo, contenente l'indicazione e l'ammontare delle fonti finanziarie di copertura del costo complessivo di realizzazione del progetto;





- autocertificazione come da modulo fornito in sede di concessione;
- documentazione che attesti l'avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni ed eventuali nulla osta indicati all'art. 7 c. 2.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa. Effettuate le verifiche, compatibilmente con le disponibilità di cassa, la DGAAP eroga il saldo del contributo.

Art. 13. Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi sostenuti devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel quadro economico;
- c) effettivamente sostenuti;
- d) identificabili.

Sono ammissibili i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività:

spese per acquisto di servizi e forniture;
spese di personale;
spese di funzionamento;
spese di produzione;
spese di organizzazione, gestione e monitoraggio.

Non sono invece ammissibili spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti o simili, né i costi di eventuali fidejussioni.

Art. 14. Controllo

La DGAAP si riserva la facoltà di svolgere controlli documentali e sopralluoghi ispettivi in loco. Tali controlli sono finalizzati alla verifica e all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

La DGAAP rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto ammesso al finanziamento.

Art. 15. Monitoraggio e promozione

La DGAAP al fine di svolgere attività di **monitoraggio della regolare esecuzione del progetto**, richiede una **relazione** che attesti lo stato di **avanzamento delle attività** con cadenza **bimestrale** durante gli 8 mesi disponibili per la realizzazione del progetto. La relazione dovrà contenere un sintetico quadro delle attività svolte e un prospetto dettagliato delle risorse finanziarie impiegate, dovrà essere firmata dal rappresentante legale ed essere inviata tramite PEC all'indirizzo mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it.

Al termine degli 8 mesi previsti per la concreta realizzazione degli interventi, sarà avviata dai soggetti proponenti una attività di **monitoraggio degli esiti documentabili e misurabili** del progetto realizzato, nelle forme proposte dall'aggiudicatario come da art. 2 e art. 7 c. 1 lett. e, i cui risultati dovranno essere trasmessi alla DGAAP. Il periodo di monitoraggio è fissato nella



durata di 6 mesi dalla conclusione del progetto e costituisce parte integrante delle attività previste dal bando.

La DGAAP al fine di poter **documentare e promuovere** il progetto realizzato, richiede ai soggetti beneficiari del contributo di redigere un **elaborato conclusivo** (come, a titolo di esempio: elaborazione grafica, video, reportage fotografico ecc.) corredato da un testo esplicativo finalizzato alla descrizione dei seguenti punti:

- stato dei luoghi;
- sintesi del percorso progettuale;
- esiti del progetto.

L'elaborato consegnato deve essere libero da ogni vincolo, come specificato al successivo art. 16.

Art. 16. Liberatoria di utilizzo

Con la partecipazione al presente bando, i soggetti concorrenti autorizzano la DGAAP a pubblicare sul sito dedicato una descrizione del progetto e/o a promuoverne presso il pubblico le idee in altre forme e modi. Inoltre, i partecipanti autorizzano la DGAAP a condividere procedure e modalità di realizzazione del progetto con soggetti terzi per fini di ricerca; in tal caso i risultati e le pubblicazioni connesse a queste ultime ricerche non divulgheranno i contenuti specifici del progetto, ma si limiteranno a comunicare dati aggregati e risultati ottenuti. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso viene concessa dai soggetti partecipanti a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

Art. 17. Visibilità

I soggetti destinatari dei finanziamenti sono tenuti a inserire la seguente dizione in tutte le realizzazioni finanziate: "Intervento promosso e sostenuto dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo". La stessa dizione deve essere inserita con adeguata visibilità su pagine web o siti internet legati al progetto e alla sua realizzazione.

Art. 18. Revoca e recupero dei finanziamenti

Si procederà alla revoca del finanziamento e/o al recupero delle somme eventualmente già erogate nelle seguenti circostanze:

- nel caso in cui la conclusione fisica dei lavori e del progetto culturale, anche per cause non imputabili al soggetto richiedente, non si verifichi entro i termini indicati all'art. 11;
- in difformità progettuale, se non previamente autorizzata.

Art. 19. Clausola di salvaguardia

Fino all'adozione del provvedimento di concessione al finanziamento, la DGAAP si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.



Art. 20. Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 21. Riferimenti normativi

Il presente avviso ha a proprio fondamento i seguenti riferimenti normativi:

- Art. 12 della legge 241/1990, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Regolamento interno relativo alla programmazione e l'utilizzo dei finanziamenti per i progetti e attività di promozione, di valorizzazione, di ricerca e documentazione in materia di arte e architettura contemporanee e di riqualificazione per le periferie urbane, attivati con la partecipazione diretta e/o con il contributo finanziario DG AAP Rep. n. 4/2018 del 15 gennaio 2018 approvato con Decreto Direttoriale Rep. n. 5/2018 del 15 gennaio 2018 registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2018 al n. 651;
- Verbale del 10 aprile 2018 della Commissione esaminatrice nominata ai sensi del predetto regolamento con Decreto Direttoriale Rep. n. 8/2018 del 29.01.2018.

Art.22. Privacy

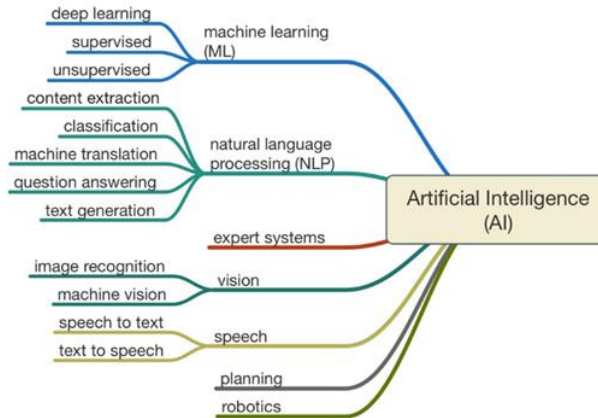
Con l'iscrizione al bando, ai sensi della Legge 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i candidati autorizzano gli organizzatori al trattamento, anche informatico, dei dati personali e all'utilizzo degli stessi per tutti gli usi connessi al bando.

Tali dati possono essere comunicati unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate alla selezione del progetto vincitore.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione all'Avviso pubblico.

GLOSSARIO

intelligenza artificiale (Artificial Intelligence AI): disciplina appartenente all'informatica basata sull'apprendimento automatico. Tale disciplina studia tecniche che consentono la progettazione di sistemi hardware e software capaci di fornire all'elaboratore elettronico prestazioni che, a un osservatore comune, sembrerebbero essere di pertinenza esclusiva dell'intelligenza umana. Nell'ambito dell'intelligenza artificiale rientrano diverse metodologie innovative e campi di ricerca fecondi come: il Machine Learning, il Natural Language Processing, l'Image Recognition e la Machine Vision, i programmi speech to text/text to speech e diverse applicazioni alla robotica e alle strategie di pianificazione (v. schema).



apprendimento automatico (machine learning): insieme di metodi che fornisce ai computer l'abilità di apprendere senza essere stati esplicitamente programmati per farlo. Tale metodo è basato sullo studio e la costruzione di algoritmi che possano apprendere da un insieme di dati e fare delle predizioni su questi, costruendo in modo induttivo un modello basato su dei campioni. In altre parole, il Machine Learning è la capacità di sfruttare dati ed esperienze pregresse nell'espletamento di un compito (task) per la ottimizzazione del processo operativo stesso. Nell'Apprendimento Automatico i dati relativi ad un task vengono annotati da esperti e operatori ed utilizzati attraverso la applicazione di algoritmi di induzione allo scopo di generare modelli esplicativi e attuativi più efficienti per tale task. Il ML quindi viene spesso utilizzato per generare componenti significative di una base di conoscenza e regole di inferenza per problemi di cui si disponga di un largo numero di esempi.

reti neurali (artificial neural network): modello matematico composto di "neuroni" artificiali, ad imitazione di una rete neurale. Questi modelli matematici possono essere utilizzati per risolvere problemi ingegneristici di intelligenza artificiale. Le reti neurali artificiali possono essere realizzate sia da programmi software che da hardware. In genere sono organizzate in strati e possono essere addestrate attraverso algoritmi di adattamento. A tali reti è stato dato quindi il nome di reti multistrato e costituiscono il paradigma algoritmico di base per i cosiddetti metodi di deep learning.

deep learning: Le reti profonde (deep neural networks) sono caratterizzate da un grande numero di strati. Esse sfruttano insiemi enormi di esempi per la messa a punto del sistema di operatori connesso ai vari strati e procedono quindi alla induzione di funzioni di decisione ottime non lineari nello spazio delle funzioni di decisione. I recenti successi di questi paradigmi in giochi complessi, nella visione artificiale o nel trattamento di fenomeni semantici nei testi, costituiscono una dei massimi risultati dell'IA.

big data: insieme delle tecnologie e delle metodologie di analisi di dati massivi. Il termine indica la capacità di estrapolare, analizzare e mettere in relazione una grande mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, per scoprire i legami tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri. Sono tutte le informazioni acquisite dalle aziende dei social media, dai motori di ricerca e da altre fonti che raccolgono costantemente informazioni. Sono il cibo di cui si nutre l'intelligenza artificiale.

open data: impostazione della gestione dei contenuti improntata alla circolazione degli stessi secondo modelli di condivisione e trasparenza. Le politiche attinenti all'apertura dei dati sono recentemente sempre più presenti nelle agende politiche di diversi governi attraverso le azioni dell'e-government, in quanto capaci di concretizzare i tradizionali principi costituzionali della trasparenza amministrativa e del diritto di accesso dei cittadini all'azione pubblica.

output: in riferimento all'uso di sistemi di intelligenza artificiale ci si riferisce ai "dati in uscita". Nel bando è usato anche nell'accezione di prodotto finale del processo di elaborazione delle informazioni con metodi automatici e della progettazione di concrete soluzioni creative di rigenerazione.

virtual reality designer: esperto con competenze in programmazione e progettazione di ambienti di realtà virtuale per diverse applicazioni e finalità.

interaction design: attività di progettazione dell'interazione che avviene tra esseri umani e sistemi meccanici e informatici.